

Uno, Nessuno e Centomila

📖 Pubblicato nel **1926**, è l'**ultimo romanzo di Pirandello**, ma anche il **più radicale**: una vera e propria **distruzione del concetto di identità**, un percorso allucinante verso il nulla.

Trama

Il protagonista è **Vitangelo Moscarda**, uomo comune, tranquillo, benestante, sposato, che vive una vita "normale"... fino a quando la moglie, un giorno, gli fa un'**osservazione banale**:

“Ti sei mai accorto che il tuo naso pende un po' a destra?”

È una frase all'apparenza innocua, ma per Vitangelo è un **terremoto esistenziale**. Da lì inizia a rendersi conto che **l'immagine che gli altri hanno di lui non corrisponde a quella che ha lui stesso**.

Non solo: **ognuno ha un'immagine diversa di lui**. E lui, in fondo, **non è nessuno**.

Questa epifania lo porta a mettere in discussione **ogni cosa**: il suo ruolo di marito, di banchiere, di cittadino, di essere umano.

Capisce che **tutta la sua vita è stata una recita**, e che ha sempre **indossato maschere** per piacere agli altri. Come un attore, ha interpretato ruoli che **non ha mai scelto**.

Allora decide di **liberarsi da ogni identità**. Fa cose assurde e provocatorie, come **mandare in rovina la propria banca, farsi vedere come un pazzo, aiutare i poveri solo per ribaltare il giudizio sociale**.

Alla fine, abbandona tutto: **nome, casa, moglie, documenti, memoria di sé**. Si ritira in un ospizio, vive nell'anonimato totale.

E lì conclude:

“Vivo. Non sono più nessuno. Ma vivo.”

Temi

Questo romanzo è **una vera e propria bomba esistenziale**:

- 🪞 **Identità**: Non esiste un "sé" oggettivo. Siamo **centomila immagini diverse** negli occhi degli altri, e **nessuna è veramente nostra**. Dentro, **non siamo nulla**.

Non "uno", ma "nessuno", e al tempo stesso "centomila".

- 🎭 **Maschera e forma**: La società ci impone **forme**, ci mette etichette. Ma se provi a liberartene, **sei escluso, annientato, sei pazzo**.
 - ⚖️ **Conflitto tra vita e forma**: La vita è fluida, cambia, ma la società ci vuole **fermi, definiti**. Chi rifiuta la forma è vivo... ma **fuori dal mondo**.
 - 🧠 **Follia come libertà**: Moscarda sembra diventare pazzo, ma in realtà è **l'unico lucido**: gli altri sono ciechi, incastrati nelle loro maschere, **lui ha visto il vero**.
-

Perché è importante?

È il **romanzo più filosofico e destabilizzante di Pirandello**.

Anticipa l'esistenzialismo, il relativismo, la psicologia moderna, la perdita dell'io.

È attuale **più che mai**: oggi siamo **frammentati tra mille profili social**, mille immagini pubbliche, mille maschere online e offline.

E come Moscarda, **non sappiamo più chi siamo veramente**.

Pirandello lo dice chiaro:

“L'identità è un'illusione. La libertà è solitudine. E la verità... è che siamo nessuno.”